



Città di Pectino
Provincia di Pescara

Ufficio:

Settore:

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.87 DEL 03-11-2009**

**Oggetto: ART. 9 DEL D.L. N° 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N° 102/99 -
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE
AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA
PARTE DELL'ENTE.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 03-11-2009

Il Responsabile del servizio
BLUNDO VINCENZO

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 03-11-2009

Il Responsabile del servizio
BLUNDO VINCENZO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO DEL III° SETTORE

Premesso che il Decreto Legge 1 luglio 2009, n° 78 (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 150 del 1° Luglio 2009), coordinato con la Legge di conversione 3 Agosto 2009, n° 102 (Gazzetta Ufficiale n° 179 del 4 Agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

Considerato che, in particolare, l'Art. 9 rubricato “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, al comma 1° prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 Giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamenti nelle transazioni commerciali, recepita con Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n° 231, recita:

a)per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5° dell'Art. 1 della Legge 30 Dicembre 2004, n° 311, adottano entro il 31 Dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo e contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;
3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'Art. 9, comma 1° ter del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n° 2/2009, è effettuata anche per gli enti locali;
4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'Art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 Dicembre 2005, n° 266;

Considerato altresì:

-che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

-che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha effettuato una accurata attività di revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il D.lgs. n° 267/2000;

Vista l'allegato A) ad oggetto "Misure Organizzative";

Ritenuto opportuno dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, al fine di ottemperare in tempi celeri alle sopra citate disposizioni di legge;

Visti i pareri già espressi sul frontespizio della presente proposta di deliberazione, in conformità all'Art. 53 della Legge 08/06/1990, n° 142 così come recepiti dalla L.R. 48/91 sostituito dall'Art. 12 della Legge 23/12/2000, n° 30, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Visto ed applicato l'Art. 3 della L.R. n° 10 del 30/04/1991;

PROPONE DI DELIBERARE

1)Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

2)Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n° 78/2009, convertito con Legge n° 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento "A";

3)Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

4)Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet del Comune di Pachino, ai sensi dell'Art. 9 del D.L. n° 78/2009;

5)Di dare mandato al Responsabile dei Servizi Finanziari di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
III° SETTORE "BILANCIO – PATRIMONIO – FINANZE – ENTRATE
(Dott. Vincenzo Blundo)**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione presentata dal Responsabile del III° Settore recante il numero provvisorio 87 del 03/11/09 superiormente riportata;

Considerato che tale proposta è meritevole di accoglimento;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare la su riportata proposta di Deliberazione

DICHIARA

Il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del procedimento

BLUNDO VINCENZO